METE

BILANCIO

Esercizio 2017

I N D I C E

- ORGANI SOCIALI pag. 3
- RELAZIONE SULLA GESTIONE pag. 5
- STATO PATRIMONIALE pag. 11
- CONTO ECONOMICO pag. 15
- RENDICONTO FINANZIARIO pag. 19
- NOTA INTEGRATIVA pag. 23
- RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE pag. 43

METE S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Start Romagna S.p.A. C.F. 03836450407

Sede legale: Via Teodorico, 7 – 48122 Ravenna
C.F. – P. IVA – Reg. Imprese CCIAA RA: 02074190394
Numero Rea: 169132 RA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente :	Sig.	Benati Marco
Consiglieri:		
	Sig.	Garavini Diego
	Sig.	Marchiori Luciano
	Sig.	Riccipetitoni Bruno
	Sig.ra	Scala Liviana

COLLEGIO SINDACALE

Presidente :	Sig.	Camprini Guido
Sindaci effettivi:		
	Sig.	Berti Damiano
	Sig.ra	Zoli Maria Luisa

RELAZIONE SULLA GESTIONE

METE S.p.A.

Sede legale: Via Teodorico, 7 – 48122 Ravenna
C.F. – P. IVA – Reg. Imprese CCIAA RA: 02074190394
Numero Rea: 169132 RA

R E L A Z I O N E S U L L A G E S T I O N E

Egregi Signori Soci

La Vs società chiude l'esercizio 2017 in pareggio, in virtù della particolare natura della Società di tipo Consortile.

Il fatturato (€ 15.486.399) risulta in incremento rispetto all'anno precedente (€ 15.097.181), in particolare per l'inserimento nella gestione Mete del servizio sostitutivo BUS ex Trenitalia "Lavezzola-Lugo-Faenza", che ha comportato un incremento di € 350.000 dei corrispettivi stanziati dalla Regione, oltre al minimo aumento dei corrispettivi previsto dal contratto, pari al 75% dell'incremento Istat.

L'offerta di servizio in linea è aumentata di c.a. 149 mila km, passando da 7.158.080 a 7.307.112 (comprensivi di circa 187.000 km effettuati sulla nuova linea).

Il 2017 ha visto l'ingresso nello scenario del TPL romagnolo di AMR, l'Agenzia della mobilità di tutta l'area vasta della Romagna, risultante dall'unione di AM del territorio di Rimini, ATR di quello di Forlì-Cesena e AMBRA per quello di Ravenna.
AMR ha ereditato i contratti di servizio in essere, che per il 2017 sono atti d'obbligo per i territori di Rimini e di Forlì-Cesena e di proroga, non negoziata, per quello di Ravenna.

Tali articolati sono ancora molto difformi fra loro e visti complessivamente non garantiscono corrispettivi sufficienti per l'effettuazione di un servizio che abbia performances adeguate rispetto agli standard richiesti.
In particolare manca una adeguata visione delle risorse, fra cui la presenza di idonei meccanismi compensativi di costi variabili quali quelli derivanti dai rinnovi del ccnl e dall'inflazione di settore.

Nel corso del settembre 2017 AMR ha pubblicato l'annuncio di pre-gara, di fatto avviando così l'iter necessario ad un prossimo affidamento del servizio sull'intero bacino romagnolo.
L'approvazione della bozza di decreto sulla determinazione dei costi standard del 27 febbraio 2018 lascia ben sperare che nella prossima gara questa metodologia sia riproposta a livello locale al fine di avere elementi certi e quantificabili per garantire le risorse necessarie per l'intera durata del periodo di gara.
In ogni caso si evidenzia il regime transitorio in cui Start Romagna S.p.A. e METE hanno operato nel 2017 e opereranno nel 2018. La nota scomparsa del "fondino" (contributi integrativi ex Accordo di Programma 2007-2010), non può che lasciare trasparire in generale una certa sofferenza nel confermare idonei corrispettivi.

L'importante piano degli investimenti che le aziende appartenenti al consorzio hanno apportato nel corso di questo anno dimostra la volontà di tutti i soggetti di credere fermamente nel futuro del sistema del TPL locale e di prepararsi a partecipare alla futura gara con l'intenzione di vedere riconfermato l'affidamento del servizio.

Gli investimenti operati nel 2017 e in corso anche per il corrente anno riguardano il rinnovo del parco mezzi e lo sviluppo delle tecnologie di bordo. A partire dalla integrazione dei diversi sistemi di bigliettazione e dei sistemi AVM (Automatic Vehicle Monitoring).

Non da ultimo si osserva come vi siano 2 elementi di particolare importanza che vedranno coinvolta direttamente la società consortile: il progetto di una Holding regionale delle aziende pubbliche del TPL su gomma e lo sviluppo della applicazione della legge Madia.
Nel mese di dicembre del 2017 i players del TPL regionale hanno sottoscritto un nuovo Patto della Mobilità. In tale documento è espressa la volontà di realizzare uno studio per la creazione di una struttura ad Holding delle aziende del trasporto pubblico locale; studio in questa fase dedicato unicamente alle 4 aziende pubbliche della Regione Emilia Romagna: Start Romagna, TPER, SETA e TEP.
Tale eventualità potrebbe anche concretizzarsi nel corso del 2019 e quindi determinare un reale stravolgimento della architettura del sistema TPL. Appare conseguenziale la riflessione riguardo il destino dei consorzi e del rapporto fra società pubbliche e società private nel sistema TPL.
In più occasioni METE, tramite i suoi organi amministrativi, ha sottolineato l'importanza strategica di una relazione profonda fra pubblico e privato che ha visto proprio in METE la realizzazione di un sistema industriale efficace, efficiente e sostenibile.

Nel frattempo, le riforme più significative che riguardano la natura delle aziende pubbliche e il TPL sono ancora in corso.

Per quanto concerne l'analisi del risultato della gestione non sono necessari particolari commenti in quanto, quale società consortile, METE assume su di sé i soli costi di funzionamento, ribaltando ai soci ricavi e costi connessi ai servizi, nonché gli eventuali rischi di liquidità e incertezze sul futuro delle attività. Come da patto consortile, il differenziale (52 mila euro circa, in riduzione rispetto all'anno precedente) tra costi di funzionamento – comprensivi del service tecnico-amministrativo prestato dalla controllante Start Romagna S.p.A. – e la quota trattenuta sui corrispettivi da contratto di servizio, è stato ripartito e posto a carico dei soci in modo da portare il conto economico a pareggio.

Altrettanto dicasi per quanto concerne l'analisi finanziaria relativa a crediti e debiti, per la quasi totalità correlati gli uni con gli altri; la Società, infatti, risulta creditrice nei confronti dell'Agenzia Locale per la Mobilità per prestazioni di servizio fatturate ma non ancora incassate e debitrice nei confronti dei soci per i medesimi importi dagli stessi fatturati e che la Società salderà solo a incasso avvenuto.

Pertanto, riclassificazioni di bilancio e analisi per indici e/o flussi non risultano significativi.

Alla luce di ciò, si ritiene ancora adeguato il capitale inizialmente attribuito alla Società.

Di seguito, l'elenco dei rapporti più significativi intercorsi con la società controllante Start Romagna S.p.A. e con la società Ravenna Holding S.p.A. che detiene il 24,46% delle azioni di Start Romagna S.p.A. (al 31/12/2017).

RIF.	CONTO ECONOMICO	RA HOLDING SPA	START ROMAGNA SPA
A.1	Contributo soci	-	35.088
A.5	Altri ricavi e rimborsi spese	-	14.079
C.16	Interessi attivi (cash pooling)	287	-
	Totale Ricavi	**287**	**49.167**
B.7	Spese servizi di service	-	75.000
B.7	Servizi sostitutivi soci	-	10.337.678
	Totale Costi	**-**	**10.412.678**
	STATO PATRIMONIALE	**RA HOLDING SPA**	**START ROMAGNA SPA**
C.II.1	Crediti v/clienti (interessi attivi cash pooling)	287	-
C.II.4	Crediti v/controllanti	-	35.088
C.III.7	Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria (cash pooling)	102.121	-
	Totale Crediti	**102.408**	**35.088**
D.11	Debiti v/controllanti	-	4.728.712
	Totale Debiti	**-**	**4.728.712**

La Società non possiede azioni proprie o della società controllante e non ne ha acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, nemmeno per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Tenuto conto della natura consortile della società e degli accordi con i consorziati, in virtù dei quali il pagamento di quanto dovuto per i servizi prestati avviene solo ad avvenuto incasso dei corrispettivi da parte della vostra società, si ritengono inesistenti i rischi di credito, liquidità, variazione dei flussi finanziari; contemporaneamente si ritiene inesistente il rischio di variazione prezzo stante l'esistenza del contratto di servizio che ne determina l'ammontare all'origine.

Gli Amministratori si sono avvalsi della facoltà consentita dall'art. 14, comma 10, dello Statuto societario, differendo a 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio 2017 il termine per la convocazione dell'assemblea dei soci finalizzata all'approvazione del bilancio, stante l'indeterminatezza di partite di rilievo di competenza dell'esercizio trascorso da definire in base ad elementi resi disponibili solo recentemente dall'Agenzia della Mobilità.

Non si rilevano fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio mentre, per quanto riguarda la possibile e prevedibile evoluzione della gestione della società, si rimanda a quanto indicato nella prima parte della presente relazione.

La società ha sede legale in Via Teodorico, 7 – 48122 Ravenna, non vi sono sedi secondarie.

In relazione alla natura della Società e all'oggetto sociale, al mancato svolgimento di attività materiali dirette, al mancato svolgimento di attività di ricerca e sviluppo, nonché all'assenza di personale dipendente, con quanto sopra e quanto indicato nella nota integrativa al Bilancio, si ritiene di avere sufficientemente adempiuto alle richieste di informativa di cui all'art. 2428 del C.C..

Ravenna, lì 28 maggio 2018

Il Presidente
Marco Benati

STATO PATRIMONIALE

METE S.p.A.

Sede legale: Via Teodorico, 7 – 48122 Ravenna
C.F. – P. IVA – Reg. Imprese CCIAA RA: 02074190394
Numero Rea: 169132 RA

unità di €

	A T T I V O	ANNO 2016 IMPORTI	ANNO 2017 IMPORTI	DI CUI OLTRE L'ESERCIZIO
A)	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**	**0**	**0**	
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**			
	I - **Immobilizzazioni immateriali:**			
	1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	
	2) Costi di sviluppo	0	0	
	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	
	5) Avviamento	0	0	
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	
	7) Altre	0	0	
	Totale	**0**	**0**	
	II - **Immobilizzazioni materiali:**			
	1) Terreni e fabbricati	0	0	
	2) Impianti e macchinario	0	0	
	3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0	
	4) Altri beni	0	0	
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	
	Totale	**0**	**0**	
	III - **Immobilizzazioni finanziarie:**			
	1) Partecipazioni in:			
	a) imprese controllate	0	0	
	b) imprese collegate	0	0	
	c) imprese controllanti	0	0	
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000	
	d bis) altre imprese	0	0	
	2) Crediti:			
	a) verso imprese controllate	0	0	
	b) verso imprese collegate	0	0	
	c) verso imprese controllanti	0	0	
	d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	
	d bis) verso altri	0	0	
	3) Altri titoli	0	0	
	4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	
	Totale	**10.000**	**10.000**	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**10.000**	**10.000**	
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**			
	I - **Rimanenze:**			
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	
	3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	
	4) Prodotti finiti e merci	0	0	
	5) Acconti	0	0	
	Totale	**0**	**0**	
	II - **Crediti:**			
	1) Verso clienti	5.639.239	7.176.970	
	2) Verso imprese controllate	0	0	
	3) Verso imprese collegate	0	0	
	4) Verso controllanti	38.400	35.088	
	5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	
	5-bis) Crediti tributari	70.102	22.999	
	5-ter) Imposte anticipate	0	0	
	5-quater) Verso altri	775	775	
	Totale	**5.748.516**	**7.235.832**	
	III - **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:**			
	1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	
	2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	
	3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	
	3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	
	4) Altre partecipazioni	0	0	
	5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	
	6) Altri titoli	0	0	
	7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria verso altre imprese	106.440	102.121	
	Totale	**106.440**	**102.121**	
	IV - **Disponibilita' liquide:**			
	1) Depositi bancari e postali	0	0	
	2) Assegni	0	0	
	3) Danaro e valori in cassa	61	241	
	Totale	**61**	**241**	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**5.855.017**	**7.338.194**	
D)	**RATEI E RISCONTI**			
	1) Ratei attivi	0	0	
	2) Risconti attivi	2.708	2.708	
	3) Costi anticipati	0	0	
	Totale	**2.708**	**2.708**	
	T O T A L E A T T I V O	**5.867.725**	**7.350.902**	

METE S.p.A.

Sede legale: Via Teodorico, 7 – 48122 Ravenna
C.F. – P. IVA – Reg. Imprese CCIAA RA: 02074190394
Numero Rea: 169132 RA

unità di €

	P A S S I V O	ANNO 2016 IMPORTI	ANNO 2017 IMPORTI	ANNO 2017 DI CUI OLTRE L'ESERCIZIO
A)	**PATRIMONIO NETTO**			
	I - Capitale	104.000	104.000	
	II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	
	III - Riserve di rivalutazione	0	0	
	IV - Riserva legale	0	0	
	V - Riserve statutarie	0	0	
	VI- Altre riserve, distintamente indicate:			
	a) Soci c/futuro aumento di capitale	0	0	
	b) Riserva straordinaria	0	0	
	c) Arrotondamento euro	0	0	
	VII- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	
	VIII- Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	
	IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	
	X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	
	Totale	**104.000**	**104.000**	
B)	**FONDI PER RISCHI E ONERI**			
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	
	2) Per imposte, anche differite	0	0	
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0	
	4) Altri	0	0	
	Totale	**0**	**0**	
C)	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	**0**	**0**	
D)	**DEBITI**			
	1) Obbligazioni	0	0	
	2) Obbligazioni convertibili	0	0	
	3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	
	4) Debiti verso banche	0	0	
	5) Debiti verso altri finanziatori	0	0	
	6) Acconti	0	0	
	7) Debiti verso fornitori	2.084.596	2.503.576	
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	
	9) Debiti verso imprese controllate	0	0	
	10) Debiti verso imprese collegate	0	0	
	11) Debiti verso controllanti	3.664.881	4.728.712	
	11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	
	12) Debiti tributari	2.428	2.432	
	13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.522	2.658	
	14) Altri debiti	8.891	9.117	
	Totale	**5.763.318**	**7.246.495**	
E)	**RATEI E RISCONTI**			
	1) Ratei passivi	0	0	
	2) Risconti passivi	407	407	
	3) Ricavi anticipati	0	0	
	Totale	**407**	**407**	
	T O T A L E P A S S I V O	**5.867.725**	**7.350.902**	

CONTO ECONOMICO

METE S.p.A.

Sede legale: Via Teodorico, 7 – 48122 Ravenna
C.F. – P. IVA – Reg. Imprese CCIAA RA: 02074190394
Numero Rea: 169132 RA

unità di €

	CONTO ECONOMICO	ANNO 2016	ANNO 2017
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.157.185	15.541.791
	2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
	5) Altri ricavi e proventi	37.905	23.677
	TOTALE	**15.195.090**	**15.565.468**
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
	7) Per servizi	15.193.223	15.563.526
	8) Per godimento di beni di terzi	0	0
	9) Per il personale:		
	a) salari e stipendi	0	0
	b) oneri sociali	0	0
	c) trattamento di fine rapporto	0	0
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	0	0
	10) Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
	11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
	12) Accantonamenti per rischi	0	0
	13) Altri accantonamenti	0	0
	14) Oneri diversi di gestione	1.461	1.488
	TOTALE	**15.194.684**	**15.565.014**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**406**	**454**
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		
	15) Proventi da partecipazioni	0	0
	16) Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti		
	- da imprese controllate	0	0
	- da imprese collegate	0	0
	- da controllanti	0	0
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
	- da altri	394	287
	17) Interessi e altri oneri finanziari		
	- verso imprese controllate	0	0
	- verso imprese collegate	0	0
	- verso controllanti	0	0
	- verso altri	0	0
	17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
	TOTALE (15+16-17+-17 bis)	**394**	**287**
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**		
	18) Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) di strumenti finanziari derivati	0	0
	19) Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) di strumenti finanziari derivati	0	0
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	**0**	**0**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/-C +/ -D)	**800**	**741**
	20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	800	741
	21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	**0**	**0**

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRETTO

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Risultato di esercizio	**0**	**0**
Imposte sul reddito	800	741
Interessi passivi/(interessi attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
Altre rettifiche della gestione reddituale	0	0
1. Risultato dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	**800**	**741**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
(Rivalutazioni di attività)	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Tot. rettifiche elementi non monetari che non hanno avuto contrapartita nel ccn	**0**	**0**
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**800**	**741**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-17.793	-1.534.419
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	20.176	1.482.811
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	16	0
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-2	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	-443	47.402
Totale variazione del capitale circolante netto	**1.954**	**-4.206**
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**2.754**	**-3.465**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	-932	-674
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	0	0
Totale altre Rettifiche	**-932**	**-674**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**1.822**	**-4.139**

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-1.961	4.319
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Cessione (Acquisiz.) di rami d'azienda al netto delle disp. liquide	0	0
Flusso finanziario delle attività di investimento (B)	**-1.961**	**4.319**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario delle attività di finanziamento (C)	**0**	**0**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/- B+/- C)	**-139**	**180**
Disponibilità liquide al 1 gennaio		
Depositi bancari e postali	0	0
Denaro e valori in cassa	200	61
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	**200**	**61**
Disponibilità liquide al 31 dicembre		
Depositi bancari e postali	0	0
Denaro e valori in cassa	61	241
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**61**	**241**

Informazioni in calce al Rendiconto Finanziario

Si segnala che la risorsa finanziaria "disponibilità liquide" non tiene conto della parte di liquidità generata dalla società che è indicata nel saldo del cash pooling, risorsa utilizzabile a vista rientrante nella pronta disponibilità aziendale, che al 31/12/2017 è pari a € 102.121. Il flusso finanziario relativo al saldo del Cash Pooling è inserita nel Rendiconto finanziario alla lettera B della voce Attività finanziarie non immobilizzate. Pertanto, per maggior chiarezza si riportata di seguito anche la composizione delle disponibilità liquide al 31.12 suddivisa fra cassa e cash pooling.

Le disponibilità liquide al 31/12 sono così composte:	**2016**	**2017**
Cassa	61	241
Cash Pooling	106.440	102.121
Totale disponibilità liquide al 31/12	**106.501**	**102.362**

METE

NOTA

INTEGRATIVA

METE S.p.A.

Sede legale: Via Teodorico, 7 – 48122 Ravenna
C.F. – P. IVA – Reg. Imprese CCIAA RA: 02074190394
Numero Rea: 169132 RA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Introduzione

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato d'esercizio a pareggio come da patto consortile fra i soci.
Nella relazione sulla gestione, redatta dall'organo amministrativo, sono fornite tutte le informazioni ritenute utili per meglio comprendere il presente bilancio e l'andamento della gestione passata e futura.

Attività svolte

METE S.p.A. è una società consortile per azioni che opera nel settore del trasporto pubblico di persone e della mobilità. E' stata costituita il 06/11/2001, con durata fino al 31/12/2020.
La società è controllata da Start Romagna S.p.A. che esercita attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis C. C..
METE S.p.A. è titolare del contratto di servizio per la gestione del trasporto pubblico locale nel bacino provinciale di Ravenna, a seguito di procedura concorsuale per la scelta del gestore, ed ha proceduto al contestuale riaffidamento di tali servizi ai soci come da vincolo consortile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio. Per maggiori chiarimenti, Vi rimandiamo comunque alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospettiva della continuità aziendale

Il presente bilancio viene formulato nella prospettiva della continuità aziendale. Gli amministratori, sulla base delle informazioni disponibili, non sono a conoscenza del fatto che in un arco temporale futuro di almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio possa intervenire una delle cause di scioglimento della società previste dall'art. 2484 del codice civile.

Criteri di formazione del bilancio

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I più significativi criteri e principi contabili applicati nella valutazione delle voci di bilancio, sulla base della normativa vigente e in pieno accordo con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge, sono illustrati nei paragrafi introduttivi di ogni singola voce di bilancio.
Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. E' costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.), dal rendiconto finanziario (in conformità a quanto indicato dall'art. 2425 ter C.C.) e dalla presente nota integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
Per la sua predisposizione si è fatto riferimento, ai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come adottati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità e ove necessario ai principi contabili internazionali dell'I.A.S.C.. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
Il bilancio viene presentato indicando per ogni voce il corrispondente importo dell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile.
La nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mediante arrotondamenti dei relativi importi, come previsto dall'articolo 2423 comma sesto del Codice Civile.
Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e alle voci economiche "A5 - altri ricavi e proventi" o B14 – oneri diversi di gestione".
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.
L'impostazione del presente bilancio, ed in particolare della nota integrativa, riflette la nuova tassonomia standard del formato XBRL al fine di rendere più agevole il deposito del Bilancio stesso in formato elettronico.

Criteri di valutazione
I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art.2426 del Codice Civile.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Pertanto nella valutazione di ogni elemento

dell’attivo o del passivo aziendale si è tenuto conto della funzione economica sostanziale e non soltanto degli aspetti giuridico formali.
Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
Non vi sono attività o passività espresse in valuta.

Deroghe
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali
Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l’esecuzione e il relativo ammontare, sia impegni di cui è certa l’esecuzione ma non il relativo importo. L’importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.
Le garanzie prestate sono quelle rilasciate dalla società con riferimento ad un’obbligazione propria o altrui. Il valore di tali garanzie corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.
Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. Rientrano tra le garanzie reali i pegni e le ipoteche.
Fra le passività potenziali sono indicati i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è, invece, probabile sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi e descritti in nota integrativa nel relativo paragrafo.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

Introduzione
I valori iscritti nell’attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall’art. 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali
Non sono contabilizzate immobilizzazioni immateriali nel presente Bilancio d’Esercizio.

Immobilizzazioni materiali
Non sono contabilizzate immobilizzazioni materiali nel presente Bilancio d’Esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie
Introduzione
La categoria di immobilizzazioni finanziarie presa in considerazione è Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti. La società non detiene titoli.

Partecipazioni
Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate con il criterio del costo di acquisto; esso sarà rettificato in caso di perdita durevole di valore.

La voce è costituita dalla partecipazione nella società consortile A.T.G. - Adriatic Transport Group S.p.A., con sede a Rimini in Via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 38, che è controllata da Start Romagna S.p.A. con una quota pari all'80%. La partecipazione è stata valorizzata al costo di acquisto. Tale partecipazione si compone di n. 1.000 azioni del valore nominale di € 10 cadauna, pari al 5% del Capitale Sociale.
Il Patrimonio Netto della società, come da ultimo bilancio approvato, chiuso a pareggio, ammonta ad € 200.000, corrispondente al solo Capitale Sociale, composto da n. 20.000 azioni del valore nominale di € 10 cadauna.

VARIAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.000	10.000
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	**10.000**	**10.000**
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Decrementi per alienazioni	0	0
Svalutazioni	0	0
Rivalutazioni	0	0
Riclassifiche	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	**0**	**0**
Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	10.000
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	**10.000**	**10.000**

ATTIVO CIRCOLANTE

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono di seguito indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile, trattandosi di crediti a breve termine con scadenza inferiore ai 12 mesi.
I crediti originariamente incassati entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine, se presenti, sono evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.
Non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine. Non sono presenti crediti in valuta.

Variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante
Apposita tabella illustra i crediti complessivamente vantati distinguendoli a seconda della categoria, della tipologia e del diverso periodo di esigibilità.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

CREDITI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.639.239	1.537.731	**7.176.970**	7.176.970	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	**0**	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	**0**	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	38.400	-3.312	**35.088**	35.088	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	**0**	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	70.102	-47.103	**22.999**	22.999	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	**0**	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	775	0	**775**	775	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**5.748.516**	**1.487.316**	**7.235.832**	**7.235.832**	**0**	**0**

Commento alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante
La voce in oggetto presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente. Non sono presenti crediti scadenti oltre l'esercizio successivo, né crediti di durata residua superiore a cinque esercizi.
Il saldo della voce si compone prevalentemente dei crediti verso clienti che è costituito per € 20.962 da crediti verso Soci, per € 7.152.128 da crediti verso l'Agenzia per la Mobilità Romagnola (A.M.R. S.r.l.) e per € 3.880 da crediti verso altri soggetti esterni alla compagine sociale; l'aumento rispetto all'esercizio precedente è strettamente legato alle dinamiche di pagamento da parte della suddetta Agenzia e trova corrispondente incremento nelle voci del passivo "debiti v/fornitori" e "debiti v/controllanti".

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica
L'area geografica di riferimento dei crediti è l'Italia; eventuali eccezioni non sono significative in quanto di modesta entità.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine
La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione
La società ha in corso un contratto di tesoreria accentrata per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di *cash pooling*) con la società Ravenna Holding S.p.A..
La tecnica di cash pooling utilizzata è quella dello "zero balance". Si tratta di una particolare procedura che, nell'accentrare in capo al pooler (Ravenna Holding S.p.A.) i saldi giornalieri delle operazioni compiute dalle imprese partecipanti all'accordo, sottintende un trasferimento reale – e non meramente virtuale – dei saldi di conto corrente bancario dell'impresa, siano essi positivi o negativi, nel conto di cash pooling.
Il saldo del conto corrente bancario dell'impresa viene, pertanto, azzerato giornalmente in quanto trasferito alla società pooler.
Ai fini della corretta rappresentazione di bilancio, come previsto dall' OIC 14, il saldo non è considerato una liquidità, bensì un credito in essere verso il pooler che gestisce il contratto

di cash pooling ed è rilevato in una apposita voce inclusa tra le “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni”, denominata “Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria” con indicazione della controparte, ai sensi dell’art. 2423 ter comma 3.
Qualora l’esigibilità di tale posta fosse oltre i 12 mesi, sarebbe classificata fra le Immobilizzazioni finanziarie.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (prospetto)

ATTIVITA' FINANZIARE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	**0**
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	**0**
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0	**0**
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	**0**
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	0	**0**
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	0	**0**
Altri titoli non immobilizzati	0	0	**0**
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria verso altre imprese	106.440	-4.319	**102.121**
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**106.440**	**-4.319**	**102.121**

Il contratto di cash pooling con Ravenna Holding S.p.A., anche nel 2017, presenta una situazione creditoria remunerata da Ravenna Holding S.p.A. con un tasso d’interesse pari all’euribor a tre mesi mmp 360 giorni diminuito di uno spread di 0,10 di punto. In un periodo di marcata diminuzione del tasso euribor, è stata comunque garantita alla società la remunerazione minima pari allo 0,10%.
Il saldo a credito del cash pooling al 31 dicembre 2017, inserito nella voce “Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria verso altre imprese”, è pari a € 102.121 ed è pressoché allineato all’anno precedente.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Variazione delle disponibilità liquide
Apposita tabella illustra le disponibilità liquide al 31 dicembre 2017 e le variazioni intervenute rispetto all’esercizio precedente.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	0	0	**0**
Assegni	0	0	**0**
Denaro e altri valori in cassa	61	180	**241**
Totale disponibilità liquide	**61**	**180**	**241**

Ratei e risconti attivi
Introduzione
I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, mediante la correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio; i valori di iscrizione dei ratei e dei risconti attivi sono rappresentativi del presumibile valore di realizzo.

In ottemperanza al principio contabile OIC 18 non sono inclusi fra i ratei e i risconti, i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.
I ratei e i risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio dei ratei e risconti attivi e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.
Non sussistono al 31/12/2017 ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	**0**
Risconti attivi	2.708	0	**2.708**
Totale ratei e risconti attivi	**2.708**	**0**	**2.708**

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Altri risconti attivi:

Dettaglio risconti attivi	Importo
Commissioni fidejussorie	407
Polizza RCT/RCO	2.301
Totale Altri risconti attivi	**2.708**

Oneri finanziari capitalizzati
Ai fini dell'art. 2427, c.1 n.8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Introduzione
Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

PATRIMONIO NETTO

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni delle voci di patrimonio netto
Il Patrimonio Netto si compone della sola voce relativa al Capitale Sociale.
L'attuale composizione consta di n. 1.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 104 cadauna per un totale di € 104.000.
Dalla data di costituzione della società il valore è rimasto invariato.

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	104.000	0	0	0	0	0	0	104.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile (perdita) dell' esercizio	0	0	0				0	0
Totale patrimonio netto	**104.000**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**104.000**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITA' DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	104.000	B	104.000	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	A, B, C	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	A, B	0	0	0
Riserva legale	0	B	0	0	0
Riserve statutarie	0	A, B, C	0	0	0
Altre riserve	0	A, B, C	0	0	0
Utili portati a nuovo	0	A, B, C	0	0	0
Totale	**104.000**		**104.000**	**0**	**0**
Quota non distribuibile			**104.000**		
Residua quota distribuibile			**0**		

Fondo per rischi e oneri

Non sono iscritti a bilancio fondi per rischi e oneri, non ricorrendo i presupposti per la loro iscrizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è iscritto a bilancio alcun fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, in quanto la società non ha in essere contratti di lavoro dipendente.

DEBITI

Introduzione

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti, al fine di dare un rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile, trattandosi di debiti a breve termine con scadenza inferiore ai 12 mesi. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.
Non sono mai state emesse obbligazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Seguendo la stessa impostazione adottata per i crediti, si sono evidenziati in apposita tabella quelli verso fornitori e quelli complessivamente a carico dell'azienda.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

D E B I T I	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	**0**	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	**0**	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	**0**	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	**0**	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	**0**	0	0	0
Acconti	0	0	**0**	0	0	0
Debiti verso fornitori	2.084.596	418.980	**2.503.576**	2.503.576	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	**0**	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	**0**	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	**0**	0	0	0
Debiti verso controllanti	3.664.881	1.063.831	**4.728.712**	4.728.712	0	0
Debiti verso imprese sottoposto al controllo della controllante	0	0	**0**	0	0	0
Debiti tributari	2.428	4	**2.432**	2.432	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.522	136	**2.658**	2.658	0	0
Altri debiti	8.891	226	**9.117**	9.117	0	0
Totale debiti	**5.763.318**	**1.483.177**	**7.246.495**	**7.246.495**	**0**	**0**

Commento alle variazioni e scadenza dei debiti

La voce in oggetto presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente i cui motivi sono strettamente collegati a quanto evidenziato nel paragrafo che commenta l'attivo circolante.

Non sono presenti debiti scadenti oltre l'esercizio successivo, né debiti di durata residua superiore a cinque esercizi.

Il saldo della voce è composto principalmente dalle voci di bilancio "Debiti verso fornitori" e "Debiti verso controllanti". La voce "Debiti verso fornitori" è costituita per € 2.489.823 da debiti verso Soci e per € 13.753 da debiti verso altri soggetti esterni alla compagine sociale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area geografica di riferimento dei debiti è l'Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha in essere debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e Risconti Passivi

Introduzione

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base dei principi della competenza temporale ed economica.

I ratei e i risconti passivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. In ottemperanza al nuovo principio contabile OIC 18 non sono inclusi fra i ratei e i risconti, i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio dei ratei e risconti passivi e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.
Non sussistono al 31/12/2017 ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	**0**
Risconti passivi	407	0	**407**
Totale ratei e risconti passivi	**407**	**0**	**407**

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Altri risconti passivi:

Dettaglio risconti passivi	Importo
Commissioni Fidejussorie	407
Totale Altri risconti passivi	**407**

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

Introduzione
I ricavi, proventi, costi ed oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.
I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.
Le operazioni intervenute con la società controllante e con altre parti correlate sono tutte regolate a normali condizioni di mercato.

Valore della Produzione

Introduzione
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Le tabelle che seguono illustrano le variazioni intervenute nel valore della produzione rispetto all'esercizio precedente.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono i corrispettivi delle prestazioni di servizi che costituiscono l'attività caratteristica dell'impresa, mentre la voce "Altri ricavi e Proventi" accoglie tutti gli altri proventi derivanti dalle gestioni accessorie all'attività dell'impresa.
Vi rimandiamo alle maggiori informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione per una analisi più puntuale delle varie voci di ricavo.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Trasporto Pubblico Locale	**15.097.181**	**389.218**	**15.486.399**
Linee Urbane	7.907.715	5.492	7.913.207
Linee di Bacino	6.052.953	378.295	6.431.248
Linee specializzate	542.798	1.274	544.072
Traghetto	326.442	4.157	330.599
Premi e corrisp. agg.vo	267.273	0	267.273
Altri servizi	**3.572**	**20**	**3.592**
Contributo soci	**56.432**	**-4.632**	**51.800**
TOTALE	**15.157.185**	**384.606**	**15.541.791**

I ricavi delle vendite e della prestazioni presentano un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente per l'attivazione di un nuovo servizio; per maggiori dettagli vi rimandiamo alle ulteriori informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione.

Altri ricavi e proventi

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Rimborsi spese	37.807	-14.141	23.666
Altri ricavi	98	-87	11
TOTALE	**37.905**	**-14.228**	**23.677**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Commento ai costi della produzione

Si evidenziano, nelle tabelle seguenti, le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente nelle varie tipologie di costi della produzione. Tali variazioni sono fisiologiche e legate all'ordinaria attività aziendale e risentono, in sostanziale pari misura, dell'incremento dei ricavi delle vendite.

Servizi

COSTI PER SERVIZI	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Servizi sostitutivi soci	15.027.446	384.872	15.412.318
Prestazioni professionali (compreso servizi di service)	75.774	-647	75.127
Informative e di propaganda	20.195	-906	19.289
Consiglio di Amministrazione (compreso contribuzione)	28.278	396	28.674
Collegio Sindacale (compreseo contribuzione)	9.360	0	9.360
Contributi consortili	2.450	-224	2.226
Commissioni Bancarie	1.647	42	1.689
Servizi informatici	16.678	-13.472	3.206
Assicurazioni	11.395	242	11.637
TOTALE	**15.193.223**	**370.303**	**15.563.526**

Oneri diversi di gestione

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Spese generali varie	140	113	253
Maggiori costi esercizio precedente	86	-86	0
Imposte e tasse	1.235	0	1.235
TOTALE	**1.461**	**27**	**1.488**

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del C.C.

Altri proventi finanziari

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I proventi finanziari rappresentati in bilancio sono esclusivamente relativi agli interessi riconosciuti da Ravenna Holding S.p.A. sul contratto di cash pooling.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
PROVENTI			
Interessi attivi diversi	394	-107	287
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	**394**	**-107**	**287**
ONERI			
Interessi e oneri finanziari	0	0	0
TOTALE ONERI FINANZIARI	**0**	**0**	**0**
TOTALE	**394**	**-107**	**287**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti
Nel presente bilancio non sono stati rilevati interessi e altri oneri finanziari.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alla vigente normativa fiscale; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
La contabilizzazione di imposte anticipate e differite avviene solo quando vi sono differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali.

IMPOSTE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti	**741**	**800**	**-59**
IRES	4	0	4
IRAP	821	800	21
Imposte esercizi precedenti	-84	0	-84
Imposte sostitutive	0	0	0
Imposte differite (anticipate)	**0**	**0**	**0**
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Totale	**741**	**800**	**-59**

Fiscalità differita / anticipata

Nel presente bilancio non sono state calcolate imposte anticipate e differite in quanto non risultano differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali.

NOTA INTEGRATIVA - ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

Dati sull'occupazione
La società non ha in essere contratti di lavoro dipendente. E' in essere un contratto di service tecnico-amministrativo prestato dalla controllante Start Romagna S.p.A..

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Consiglio di Amministrazione	Collegio Sindacale
Compensi	23.800	5.250

Compensi revisore legale o società di revisione

	Compenso
Revisore legale dei conti annuali	3.750
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	**3.750**

L'incarico di controllo contabile è stato attribuito agli stessi sindaci.
Vi confermiamo che nessun incarico di altra natura è stato affidato al Collegio Sindacale.

Strumenti finanziari emessi dalla società
La società non ha emesso strumenti finanziari di cui all'art. 2427 comma 1 n.19 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
Si riportano di seguito le notizie sulla composizione e natura degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale con indicazione della natura delle garanzie reali prestate di cui all'art. 2427 primo comma, n. 9, del Codice Civile.

Importo complessivo degli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (prospetto)

	Importo
Impegni	
Impegni	0
Garanzie	
Garanzie	240.228
di cui reali	0
Passività potenziali	0

Garanzie
La voce è costituita da una fidejussione emessa da Cassa di Risparmio di Ravenna quale cauzione definitiva a favore dell'Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R. S.r.l. Consortile a garanzia del contratto di gestione del trasporto pubblico locale nel bacino di Ravenna, rideterminata da ultimo nell'importo di € 240.228. La scadenza della fidejussione al 13/04/2018 è stata ridefinita in relazione all'estensione della proroga del contratto di servizio. La stessa è garantita da fidejussione specifica prestata dalla società controllante.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2427 comma 1 n. 20 e 21 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate
In merito a quanto richiesto dall'art. 2427, comma 1 n.22 bis) e n.22 ter) si precisa che tutte le operazioni effettuate dalla Società sono regolate a normali condizioni di mercato comprese quelle con parti correlate. I rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio con le parti correlate risultano dettagliatamente evidenziati in prospetti all'interno di apposito capitolo della Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti nello stato patrimoniale
Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono accordi non risultati nello stato patrimoniale.

Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
Non si rilevano fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esericizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto controllata
La società è controllata da Start Romagna S.p.A. che esercita attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis C.C.. Si precisa, che pur ricorrendo i presupposti di cui all'art.25 del D.Lgs. 127/1991, la società Start Romagna S.p.A. non redige il bilancio consolidato di gruppo in quanto si avvale del disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 127/1991 per l'irrilevanza dei bilanci delle società controllate che rientrerebbero nell'area di consolidamento.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile.
La società non ha emesso strumenti finanziari derivati di cui all'art. 2427 bis del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
Di seguito viene fornito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla controllante Start Romagna S.p.A. che esercita attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis C.C..

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

STATO PATRIMONIALE	Bilancio al 31/12/2016	Bilancio al 31/12/2015
Attività		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Immobilizzazioni	34.543.912	34.701.169
Attivo circolante	39.066.510	40.683.987
Ratei e risconti	374.979	204.044
Totale Attività	**73.985.401**	**75.589.200**
Passività		
Patrimonio netto	27.649.921	26.781.337
Fondi per rischi ed oneri	6.006.840	7.730.036
Trattamento di fine rapporto	10.804.552	11.583.177
Debiti	19.519.956	18.899.789
Ratei e risconti	10.004.132	10.594.861
Totale Passività	**73.985.401**	**75.589.200**

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

CONTO ECONOMICO	Bilancio al 31/12/2016	Bilancio al 31/12/2015
Valore della produzione	82.562.834	84.666.273
Costi della produzione	81.601.123	84.052.912
Differenza tra valore e costi della produzione	**961.711**	**613.361**
Proventi ed oneri finanziari	-27.580	96.712
Risultato prima delle imposte	**934.131**	**710.073**
Imposte dell'esercizio	-65.545	-214.610
Utile dell'esercizio	**868.586**	**495.463**

I rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio con la società controllante Start Romagna S.p.A. che detiene il 58% del capitale sociale di Mete S.p.A. sono stati tutti dettagliatamente evidenziati nei prospetti all'interno della Relazione sulla Gestione e sono stati conclusi a normali condizioni di mercato.

Nella Relazione sulla Gestione sono inoltre dettagliatamente evidenziati i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio anche con Ravenna Holding S.p.A., conclusi a normali condizioni di mercato, che al 31/12/2017 detiene il 24,46% delle azioni di Start Romagna S.p.A..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Come da patto consortile, il differenziale tra costi di funzionamento e la quota trattenuta sui corrispettivi da contratto di servizio, è stato ripartito e posto a carico dei soci in modo da portare il conto economico a pareggio.

NOTA INTEGRATIVA - PARTE FINALE

Per informazioni specifiche riguardo alla natura dell'attività dell'impresa, ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché ai rapporti intercorsi con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, si rinvia alla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 C.C..
La società non ha concluso accordi fuori bilancio i cui rischi o benefici sono significativi ai fini della valutazione della situazione patrimoniale–finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Dichiarazione di conformità del bilancio
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ravenna, 28 maggio 2018

Il Presidente
Marco Benati

RELAZIONE DEL

COLLEGIO

SINDACALE

METE S.p.A.

Sede legale: Via Teodorico, 7 – 48122 Ravenna
C.F. – P. IVA – Reg. Imprese CCIAA RA: 02074190394
Numero Rea: 169132 RA

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società METE S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società METE S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della METE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della METE S.p.A. al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della METE S.p.A. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della METE S.p.A. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere in perfetto pareggio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Ravenna, 08 giugno 2018

Il collegio sindacale

Dott. GUIDO CAMPRINI (Presidente)
Rag. MARIA LUISA ZOLI (Sindaco effettivo)
Dott. DAMIANO BERTI (Sindaco effettivo)